

L'Argine mondo: la "guerra" domestica degli USA



MASSA E POTERE. GUERRA ED ECONOMIA.

In quanto sta accadendo negli ultimi giorni negli **Stati Uniti** si incontrano due grandi questioni irrisolte del paese: l'**eccessiva violenza della polizia sui cittadini afroamericani** e il **controllo delle armi**. Mercoledì un agente di polizia ha ucciso **Alton Sterling**, in Louisiana, e il giorno dopo, ieri, un altro ha sparato a **Philando Castile**, in Minnesota. I due omicidi hanno causato proteste in tutto il paese, riportando con forza in primo piano il fatto il #BlackLivesMatter, le vite dei neri sono importanti. Nel corso delle ultime ore, però, gli Stati Uniti si sono macchiati nuovamente di sangue. A Dallas, durante una manifestazione pacifica contro la violenza delle forze dell'ordine sugli afroamericani, un cecchino ha iniziato a sparare, uccidendo cinque agenti di polizia e ferendone altri sette. L'assassino è stato identificato come **Micah Johnson**, 25 anni, riservista dell'esercito che ha prestato servizio in Afghanistan. Johnson è stato ucciso dopo lunghe trattative, durante le quali avrebbe affermato, rivolto ai negoziatori, che voleva uccidere dei bianchi, soprattutto degli agenti di polizia bianchi. ([The Guardian](#))

Iraq. Un altro attentato suicida, dopo quello della settimana scorsa a Baghdad in cui sono rimaste uccise più di 290 persone. L'attacco, in cui sono **morte più di 40 persone**, ha colpito il **santuario sciita di Balad**. Secondo ufficiali iracheni, l'**ISIS** sta cercando di rinfocolare le tensioni fra sciiti e sunniti nell'area. ([The Guardian](#))

Barack Obama, al **vertice NATO di Varsavia**, ha annunciato che schiererà altre mille truppe statunitensi in **Polonia** per rafforzare il fianco est della NATO, e che la solidarietà fra Stati Uniti ed Europa non sarà influenzata in alcun modo dalla Brexit. Obama ha definito questo momento **?il più importante? per l'alleanza dalla fine della Guerra Fredda**. La mossa serve a rassicurare i paesi dell'est Europa in merito alla Russia. Il Regno Unito, infatti, manderà 500 soldati per un battaglione in Estonia, e il Canada e la Germania ne invieranno altri due in Lettonia e Lituania. ([The Guardian](#))